

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 2009

Autorizzazione ad assumere unita' di personale a tempo indeterminato per le Forze di polizia ed il Corpo dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 61, comma 22, del decreto-legge n. 112/2008. (09A05843) (GU n. 118 del 23-5-2009)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'art. 61, comma 22, e successive modificazioni, che, per l'anno 2009, per le esigenze connesse alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione ed al contrasto del crimine, alla repressione delle frodi e delle violazioni degli obblighi fiscali ed alla tutela del patrimonio agroforestale, prevede un'autorizzazione ad assumere, in deroga alla normativa vigente, personale della Polizia di Stato, del Corpo dei vigili del fuoco, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo di polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, entro un limite di spesa pari a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009, a valere, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2009 e a 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, sulle risorse di cui al comma 17, dello stesso art. 61 e quanto a 60 milioni di euro per l'anno 2009 a valere sulle risorse di cui all'art. 60, comma 8, del medesimo decreto-legge. Tali risorse sono destinate, prioritariamente al reclutamento di personale proveniente dalle Forze armate. Alla ripartizione delle predette risorse si provvede con decreto del Presidente della Repubblica, da adottarsi su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione, dell'interno e dell'economia e delle finanze, entro il 31 marzo 2009, secondo le modalita' di cui all'art. 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e, in particolare, il comma 3-ter del medesimo articolo, e successive modificazioni;

Viste le richieste di assunzione di personale a tempo indeterminato pervenute dalle Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 61, comma 22, del citato decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

Ritenuto di autorizzare, nel rispetto delle dotazioni organiche, in favore delle amministrazioni richiedenti un numero di assunzioni di personale che tenga conto delle priorita' previste dal citato art. 61, comma 22, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

Ritenuto di dover ripartire il fondo pari a 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009, come stanziato dallo stesso art. 61, comma 22, del citato decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 aprile 2009;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 61, comma 22, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le amministrazioni, di cui alla Tabella che segue, sono autorizzate ad assumere nell'anno 2009 un contingente di personale a tempo indeterminato pari a complessive n. 2.875 unita', corrispondente ad una spesa complessiva non superiore a 99.969.341,73 euro a decorrere dall'anno 2009, a valere sul fondo di cui all'art. 61, comma 22, del citato decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ripartito, per ciascuna amministrazione, secondo le indicazioni di cui alla medesima tabella.

Tabella

Amministrazione	Unita'	Onere a regime
Vigili del fuoco	297	10.011.118,59
Guardia di finanza	383	13.985.577,57
Carabinieri	900	31.499.865,00
Polizia di Stato	906	31.485.800,00
Polizia penitenziaria	299	9.991.482,67
Corpo forestale	90	2.995.497,90
	2.875	99.969.341,73

2. Alla copertura dell'onere a carico delle amministrazioni interessate si provvede mediante utilizzo delle risorse iscritte nell'ambito del Programma 1 «Fondi da assegnare» della missione 33 «Fondi da ripartire» al capitolo 3079, dello Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

3. Le amministrazioni di cui al comma 1 che intendano avviare assunzioni per unita' di personale appartenenti a categorie e professionalita' diverse rispetto a quelle autorizzate con il presente decreto, fermo restando il limite delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna amministrazione e le prioritari individuate dalla normativa sopra richiamata, non possono procedere senza la preventiva autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, e del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGOP. E' ammessa un'unica richiesta di rimodulazione.

4. Le amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, entro il 31 dicembre 2009 o comunque entro il completamento delle procedure di assunzione, a trasmettere per le necessarie verifiche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGOP, i dati concernenti il numero dei dipendenti assunti e in corso di assunzione, la spesa per l'anno 2009, nonche' la spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere, fornendo, altresì, dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa previsti dal presente decreto.

Il presente decreto sara' inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addi' 21 aprile 2009

NAPOLITANO

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri
 Brunetta, Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione
 Maroni, Ministro dell'interno
 Tremonti, Ministro dell'economia e delle finanze

Registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2009
 Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri,
 registro n. 4, foglio n. 284